Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 106° — Numero 265

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Venerdì, 22 ottobre 1965** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Anno L. **17.030** - Semestrale L. **9.020** - Trimestrale L. **5.010** - Un fascicolo L. **75** - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Anno L. **13.530** - Semestrale L. **7.520** - Trimestrale L. **4.010** - Un fascicolo L. **65** - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, Via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 48/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Ministero dell'interno:

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 11 ottobre 1965.

Nomina del Commissario del Governo dell'Ente nazionale per le Tre Venezie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 27 novembre 1939, n. 1780, relativa alla trasformazione dell'Ente di rinascita agraria per le Tre Venezie in Ente nazionale per le Tre Venezie;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 1964, con il quale il dott. Sereno Freato è stato confermato Commissario del Governo dell'Ente predetto per il quadrienino 1964-1968;

Ritenuto di dover provvedere — in dipendenza delle dimissioni oggi presentate dal dott. Sereno Freato perchè destinato ad altro incarico — alla sostituzione del medesimo quale Commissario del Governo dell'Ente nazionale per le Tre Venezie;

Visto l'art. 9 della citata legge 27 novembre 1939, n. 1780;

Decreta:

Il dott. prof. Camillo Mezzacapo è nominato Commissario del Governo dell'Ente nazionale per le Tre Venezie, in sostituzione del dott. Sereno Freato, per il restante periodo del quadriennio in corso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1965

MORO

(7961)

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1965.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona panoramica sita nel comune di Montichiari (Brescia).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Brescia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 15 gennaio 1962 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del cono panoramico sul fiume Chiese nel comune di Montichiari;

Considerato che la Commissione predetta, nella seduta del 13 maggio 1963 ha proceduto ad una più esatta delimitazione della zona sopracitata;

Considerato che i verbali delle suddette Commissioni sono stati pubblicati nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Montichiari (Brescia);

Viste tutte le opposizioni presentate a termini di legge, avverso le delibere della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Brescia del 15 gennaio 1962 e del 13 maggio 1963, da parte del sindaco di Montichiari ed altri;

Considerato che — indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia — il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico per l'ampia visuale che si gode dal ponte sul fiume Chiese costituita dall'antico centro abitato di Montichiari preceduto da un imponente viale di ippocastani e dal gruppo monumentale formato dal Duomo, dal castello Bonoris con il grandioso parco di essenze centenarie e dalla Chiesa romanica di San Pancrazio, e che inoltre tutto l'insieme forma un complesso di cose immobili aventi valore estetico e tradizionale;

Decreta:

Di istituire un cono panoramico sui terreni siti nel territorio del comune di Montichiari (Brescia), compresi tra la vecchia strada provinciale che sale al paese e la nuova strada nazionale, come deliberato nella seduta del 15 gennaio 1962 e successivamente corretto e meglio delimitato, allargando necessariamente la zona, nella seduta del 13 maggio 1963; tale cono ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. La zona è delimitata nel modo che segue: a nord la Strada statale Goitese, a est la strada Asolana, a sud-ovest il primo tratto della vecchia strada Brescia-Mantova, la provinciale Montichiari-Ghedi fino all'incrocio con via Arzana, a sud detta via fino all'incrocio con la Asolana.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme ai verbali della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Brescia.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Montichiari provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 25 agosto 1965

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Brescia

Verbale n. 1 - Adunanza del 15 gennaio 1962

(*Omissis*).

MONTICHIARI: Cono panoramico del ponte sul fiume Chiese.

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Constatata l'ampia visuale che si gode dal ponte sul fiume Chiese costituita dall'antico centro abitato di Montichiari preceduto da un imponente viale di ippocastani e dal gruppo monumentale formato dal Duomo, dal castello Bonoria con il grandioso parco di essenze centenarie e dalla Chiesa romanica di San Pancrazio;

Constatato che tutto l'insieme forma un complesso di cose immobili aventi valore estetico e tradizionale;

In considerazione che una indiscriminata edilizia potrebbe pregiudicare la visuale di cui sopra;

Delibera:

Contrario il rappresentante del comune di Montichiari, di istituire un cono panoramico ai sensi dell'art. 1, n 3, della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sui terreni compresi tra la vecchia strada provinciale che sale al paese e la nuova strada nazionale, in comune di Montichiari, delimitato nel modo che segue:

dal vertice *A* che si individua all'incontro fra la Statale Brescia-Mantova e la strada provinciale per Ghedi; dal lato nord, costituito dal ciglio della Statale Brescia-Mantova; dal lato sud-est, costituito dalla linea retta che segue nel primo tratto la strada provinciale per Ghedi; dal lato occidentale costituito dalla strada per Carpenedolo.

(*Omissis*).

Verbale n. 1 - Adunanza del 13 maggio 1963

MONTICHIARI (Brescia): Cono panoramico dal ponte sul fiume Chiese - Precisazione della delimitazione del vincolo.

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Preso atto delle osservazioni ministeriali di cui la nota sopracitata, in merito ad una più chiara definizione del limite di vincolo ed osservando che per un limite toponomasticamente più ben definito occorre allargare la zona in questione di cui è già stato deliberato il vincolo della seduta del 15 gennaio 1962 e ciò naturalmente in aperto contrasto con quanto propone il rappresentante del comune di Montichiari;

Delibera:

Che la delimitazione del cono panoramico cui l'opposizione di vincolo deliberato nella seduta del 15 gennaio 1962 venga corretto, allargando necessariamente la zona, nel seguente modo:

a nord la Strada statale Goitese, a est la strada Asolana, a sud-ovest il primo tratto della vecchia strada Brescia-Mantova, la provinciale Montichiari-Ghedi fino all'incrocio con via Arzaga, a sud detta via fino all'incrocio con la Asolana.

(7594)

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1965.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona panoramica sita in comune di Misano di Gera d'Adda (Bergamo).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Bergamo per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 24 luglio 1962 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona attorno alla cascina Solferino nel comune di Misano di Gera d'Adda (Bergamo);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Misano di Gera d'Adda;

Viste le opposizioni presentate, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, dal sindaco di Misano di Gera d'Adda e dai signori Vailati Marco, Pilenga Erminio, Risoni Angelo, Pilenga Battista, Rossi Lucia, Vailati Francesco.

Considerato che, indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia, il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè oltre a costituire un punto di vista accessibile al pubblico, dal quale si gode la suggestiva visione del Santuario di Caravaggio, forma anche, per la sua ricca vegetazione costituita da annose conifere e magnolie, un quadro naturale e paesistico di incomparabile bellezza;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Misano di Gera d'Adda, sita attorno alla cascina Solferino, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è costituita dai mappali numeri 146-*a*, 146-*b*, 146-*c*, 10, 144-*a*, 144-*b*, 144-*c*, 144-*d*, 144-*e*, 144-*f*, 144-*g*, 141, 140, 944, 945, 946 e 947, ed è delimitata nel modo che segue:

strada per Caravaggio, strada della Roggetta, mappale 147, strada di Calvenzano.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Bergamo.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Misano di Gera d'Adda provveda alla affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa

Roma, addì 25 agosto 1965

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Bergamo

Verbale n. 5 - Adunanza del 24 luglio 1962

(Omissis).

1) MISANO DI GERA D'ADDA (Bergamo): Tutela paesistica della zona attorno alla cascina Solferino.

(Omissis).

LA COMMISSIONE

Presente il sindaco di Misano Gera d'Adda, nella persona della signora Carioni Ersilia;

Presa visione della documentazione fotografica;

Constatato che la zona in questione oltre a costituire un punto di vista accessibile al pubblico, dal quale si gode la suggestiva visione del Santuario di Caravaggio, forma anche, per la sua ricca vegetazione costituita da annose conifere e magnolie, un quadro paesistico di particolare interesse;

Vista la necessità di tutelare la medesima da incontrollate costruzioni, affinchè non venga menomata nel suo quadro paesistico e nella veduta che si gode del Santuario di Caravaggio;

Udito il parere favorevole del rappresentante dell'Amministrazione provinciale;

Delibera:

all'unanimità, che la zona del comune di Misano di Gera d'Adda, attorno alla cascina Solferino, sia sottoposta al vincolo paesistico di cui all'art. 1 n. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, nei mappali;

nn. 146-*a*, 146-*b*, 146-*c*, 10, 144-*a*, 144-*b*, 144-*c*, 144-*d*, 144-*e*, 144-*f*, 144-*g*, 141, 140, 944, 945, 946 e 947;

delimitata nel modo che segue:

strada per Caravaggio, strada della Roggetta, mappale 147, strada di Calvenzano.

(7593)

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1965.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona panoramica sita in San Colombano al Lambro (Milano).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Milano per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza dell'8 giugno 1961 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona collinare di San Colombano al Lambro (Milano);

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di San Colombano al Lambro;

Vista l'opposizione presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo, da parte del sindaco di San Colombano al Lambro;

Considerato che — indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia — il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente sulla località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona collinosa predetta ha notevole interesse pubblico perchè, per la presenza del castello e il verde circostante, costituito dal parco e dalle colline, forma un complesso di cose immobili aventi un caratteristico aspetto di rilevante valore estetico e tradizionale, dove l'opera della natura si fonde in spontanea concordanza con quella del lavoro umano, offrendo inoltre punti di vista e belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode lo spettacolo di quelle bellezze, nonchè la visuale della bella campagna lodigiana;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di San Colombano al Lambro ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tale zona è delimitata nel modo seguente:

strada comunale della Madonna dei Monti, via Collada, strada comunale della Serafina, strada provinciale Chignolo Po, via Valsasino, via Gallotta, via Belgioioso, via Azzi, via Visconti, via Garibaldi, strada provinciale della Piantada, strada comunale Capra.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Milano.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di San Colombano al Lambro provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 25 agosto 1965

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Milano

Verbale n. 1 - *Adunanza dell'*8 *giugno* 1961

(*Omissis*).

SAN COLOMBANO AL LAMBRO: Tutela paesistica.

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Dopo tesa discussione — esaminata la documentazione grafica e fotografica della zona — considerato che la zona collinosa sopradescritta per la presenza del castello e la zona verde circostante costituita dal parco e dalle colline forma un complesso di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto di rilevante valore estetico e tradizionale, quale spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano;

Visto che tale zona presenta anche dei punti di belvedere accessibili al pubblico dai quali si gode la visuale della caratteristica campagna lodigiana;

Riconosciuto che l'espansione urbanistica tende a coprire aree collinari secondo un sistema intensivo compromettente la particolare bellezza che detta zona collinosa conferisce al paese;

Delibera:

Con voto contrario del sindaco del luogo, l'apposizione del vincolo ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1947, sulla zona del comune di San Colombano al Lambro delimitata nel modo che segue:

strada comunale della Madonna dei Monti, via Collada, strada comunale della Serafina, strada provinciale Chignolo Po, via Valsasino, via Gallotta, via Belgioioso, via Azzi, via Visconti, via Garibaldi, strada provinciale della Piantada, strada comunale Capra.

(*Omissis*).

(7596)

DECRETO MINISTERIALE 25 agosto 1965.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di due zone panoramiche site nel comune di Lonato (Brescia).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Brescia per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 2 luglio 1962 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, due zone in comune di Lonato (Brescia), e precisamente: 1) l'antico abitato e i terreni inclusi tra questo e la strada « Serenissima »; 2) parte del territorio comunale a sud della strada Gardesana che costeggia il lago;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Lonato;

Viste le opposizioni presentate a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo da parte del sindaco di Lonato e dai signori: Galliano Cipriani, Margherita Zuccatti, Rita Masina, Dalmina Reggi, Vittorio Rossi e Adelina Rossi, Vincenzo Bertola, Silvia Zaina in Fasella, Teresita Conza, Mario Galvagni, Francesca Bonetti ed eredi Morelli, dott. Carlo Chiodera, Guido Olivetti, dott. Emilio Mosconi, mons. Lorenzo Pinzoni (a nome proprio, della Chiesa parrocchiale San Giovanni Battista e del Beneficio parrocchiale San Giovanni Battista), Giuseppina Pinzoni, Telemaco e Ottorino Colombo, dott. Gianfranco Papa, Romualdo Cattaneo Onesti, Anacleto Brunelli, Giacomo Boldrini, Caterina Tiefenthaler, Attilio Zanella, Giovan Battista Bertazzoli, Ottorino Stizzioli, Ferdinando Paghera, Giacomo Cominelli e Aurora Di Chiara, dott. Luigino Bertazzi e Bertazzi Dina, Papa Angela e Maria Paola, Sansone Savoldi, Elia Bottanelli, Renzo Badodi e rag. Maria Lasagni, dott. Carlo Curami, Ebrico Porro Savoldi, Annibale Battioli, Giovanni Giroli, Angelo Frera, Romualdo Cattaneo, Emilia Pace, Giampiero Masina, Osvaldo Pippa, Giustina Schena in Tonelli, Vincenzo Bertola ed altri, Giacomo Pedrotti, Enrico, Mario e Angelo Scottini;

Precisato che — indipendentemente dal rilascio della licenza edilizia — il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che le zone predette hanno notevole interesse pubblico: *la prima* perchè disposta su di una altura e caratterizzata da antiche case, dalla presenza dell'imponente Chiesa parrocchiale settecentesca coronata da un'ampia cupola, da altre chiese e campanili di origine medioevale e rinascimentale e dal grandioso castello le cui muraglie scendono dalla collina e racchiudono con suggestivo effetto, gran parte dell'abitato stesso costituisce con il verde che la circonda un complesso caratteristico avente valore estetico e tradizionale, visibile dalla strada « Serenissima » e contenente inoltre punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze nonchè la vista del lago di Garda; *la seconda* perchè caratterizzata dal suo andamento ad anfiteatro attorno al golfo di Padenghe e ricca di vegetazione locale, vigneti, oliveti, gruppi di cipressi e pini attorno alle numerose ville e all'imponente Abbazia Benedettina di Maguzzano, si presenta da tutti i punti del lago, come un quadro di caratteristico aspetto avente un valore estetico e tradizionale e costituisce inoltre un punto di belvedere accessibile al pubblico in quanto offre a chi transita per le sue strade, l'ampia e suggestiva visione del lago di Garda;

Decreta:

Le zone site nel territorio del comune di Lonato (Brescia) costituite: *una* dall'antico abitato e terreni inclusi fra questo e la strada « Serenissima » e *l'altra* da una parte del territorio comunale a sud della strada Gardesana che costeggia il lago hanno notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e sono quindi sottoposte a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Tali zone sono delimitate nel modo seguente:

1) antico abitato di Lonato e terreni inclusi tra questo e la strada « Serenissima » a *sud*, il percorso dell'autostrada dalla località Salera al cavalcavia della strada per Castelvenzago (Tiracollo); a *ovest* partendo dalla località Salera lungo la strada di campagna di Montebello ed oltre la Padana superiore, lungo l'antica strada regia; a *nord*, la detta strada regia sino alla Chiesa della Madonna del Corlo ed una linea che passa a nord della rocca sino al Camposanto compreso; a *est*, il breve tratto della strada per Padenghe sino alla Padana superiore il breve tratto di questa strada nazionale sino all'imbocco della strada per Castelvenzago, indi la medesima sino al cavalcavia dell'autostrada;

2) parte del territorio di Lonato a sud della strada Gardesana che costeggia il lago: a *nord*, dal confine del comune di Lonato col comune di Padenghe, a partire dall'incontro del confine stesso con la strada Lonato-Padenghe fino all'incontro del confine medesimo con la vecchia strada Desenzano-Padenghe; a *ovest*, il tratto della vecchia strada Desenzano-Padenghe sino all'incontro del confine tra i comuni di Desenzano-Lonato, indi il confine suddetto sino alla località Tugurio; a *sud*, dalla strada di campagna che va dalla località Tugurio alla località Nobili; a *est*, la strada Lonato-Padenghe, dalla località Nobili all'incontro del confine Lonato-Padenghe.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Brescia.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Lonato provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria delle zone vincolate, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 25 agosto 1965

p. *Il Ministro*: CALEFFI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Brescia

Verbale n. 3 - Adunanza del 2 luglio 1962

(*Omissis*).

1) LONATO (Brescia): Tutela paesistica.

a) *Antico abitato di Lonato e terreni inclusi tra il detto abitato e la strada « Serenissima »*.

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Delibera con voto contrario del rappresentante del Comune, l'apposizione del vincolo ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4, sull'antico abitato di Lonato, nonchè sui terreni situati fra la strada « Serenissima » ed il suddetto abitato, il tutto delimitato nel modo che segue:

sud, il percorso dell'autostrada dalla località Salera al cavalcavia dalla strada per Castelvenzago (Tiracollo);

ovest, partendo dalla località Salera lungo la strada di campagna di Montebello ed oltre la Padana superiore, lungo l'antica strada regia;

nord, la detta strada regia sino alla Chiesa della Madonna del Corlo ed una linea che passa a nord della rocca sino al Camposanto compreso;

est, il breve tratto della strada per Padenghe sino alla Padana superiore il breve tratto di questa strada nazionale sino all'imbocco della strada per Castelvenzago, indi la medesima sino al cavalcavia dell'autostrada.

b) *Parte del territorio di Lonato a sud della strada Gardesana che costeggia il lago.*

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Delibera con voto contrario del sindaco del luogo, l'apposizione del vincolo ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla zona sopradescritta, delimitata come segue:

nord, dal confine del comune di Lonato col comune di Padenghe, a partire dall'incontro col confine stesso con la strada Lonato-Padenghe fino all'incontro del confine medesimo con la vecchia strada Desenzano-Padenghe;

ovest, il tratto della vecchia strada Desenzano-Padenghe sino all'incontro del confine tra i comuni di Desenzano-Lonato, indi il confine suddetto sino alla località Tugurio;

sud, dalla strada di campagna che va dalla località Tugurio alla località Nobili;

est, la strada Lonato-Padenghe dalla località Nobili all'incontro del confine Lonato-Padenghe.

(*Omissis*).

(7595)

DECRETO MINISTERIALE 1° ottobre 1965.

Riconoscimento della qualifica privata dell'aeroporto di Torino-Caselle.

IL MINISTRO
PER I TRASPORTI E PER L'AVIAZIONE CIVILE

Vista la legge 30 gennaio 1963, n. 141, contenente la modifica della denominazione del Ministero dei trasporti in Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile e la istituzione dell'Ispettorato generale dell'aviazione civile presso il suddetto Ministero;

Visti gli articoli 704 e seguenti del Codice della navigazione approvati con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Vista la legge 21 luglio 1965, n. 914, contenente norme concernenti l'aeroporto di Torino-Caselle;

Ritenuta l'opportunità di far luogo al riconoscimento, ai sensi dell'art. 1 della citata legge n. 914, della qualifica privata dell'aeroporto di Torino-Caselle per la durata di anni 30;

Decreta:

Con effetto dal 3 agosto 1965 e per la durata di anni 30, è riconosciuta la qualifica privata all'aeroporto di Torino-Caselle.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° ottobre 1965

(7691) *Il Ministro*: JERVOLINO

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1965.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Puglia, con sede in Bari.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Puglia, con sede in Bari, approvato con decreto ministeriale del 6 agosto 1949, modificato con decreti ministeriali del 25 febbraio 1950, del 20 marzo 1958, del 29 novembre 1960, del 19 maggio 1961 e del 5 ottobre 1962;

Visto il decreto ministeriale del 3 marzo 1961, con il quale il cav. di gr. cr. dott. Nicola Mitolo venne nominato presidente della predetta Cassa, a seguito delle dimissioni del sig. Francesco del Balzo nominato con decreto ministeriale del 16 marzo 1960;

Considerato che il cav. di gr. cr. dott. Nicola Mitolo è scaduto di carica per compiuto periodo statutario;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il cav. di gr. cr. dott. Nicola Mitolo è confermato presidente della Cassa di risparmio di Puglia, con sede in Bari, con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1965

(7955) *Il Ministro*: COLOMBO

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di due società cooperative della provincia di Frosinone

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 ottobre 1965, le sottoelencate Società cooperative sono sciolte ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'articolo 2544 del Codice civile, senza nomina di commissario liquidatore:

1) Società cooperativa di consumo « L'Ape Alatrense », con sede in Alatri (Frosinone), costituita per rogito Rossi in data 22 maggio 1947, repertorio n. 5030;

2) Società cooperativa di produzione e lavoro « Reduci e combattenti », con sede in Esperia (Frosinone), costituita per rogito Marsella in data 20 gennaio 1949, repertorio n. 2146.

(7673)

Scioglimento della Società cooperativa agricola « Latteria sociale cooperativa di Ovaro », con sede in Ovaro (Udine)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 7 ottobre 1965, la Società cooperativa agricola « Latteria sociale cooperativa di Ovaro », con sede in Ovaro (Udine), costituita per rogito Mels in data 5 marzo 1916, repertorio n. 182, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di liquidatore nella persona del dott. Benedetto Cesare Massenzi.

(7669)

Sostituzione del commissario liquidatore della Società « C.A. T.I.C. - Cooperativa Artistica, Tecnica, Industriale, Cinematografica a r. l. », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 6 ottobre 1965 il dott. Guido Cacace è stato nominato commissario liquidatore della Società « C.A.T.I.C. - Cooperativa Artistica, Tecnica, Industriale, Cinematografica a r. l. », con sede in Roma, già posta in liquidazione coatta amministrativa con precedente decreto del 6 maggio 1964 in sostituzione del dott. Ugo Zito, dimissionario.

(7611)

Modifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale dipendente dalla Società a r. l. « La Flegrea » (già Società Fratelli Elia), di Pozzuoli.

Con decreto 25 settembre 1965 del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per i trasporti e l'aviazione civile, è stata approvata la modifica dello statuto della Cassa di soccorso per il personale addetto agli autoservizi urbani di Pozzuoli, in concessione alla Soc. a r. l. « La Flegrea ».

(7612)

Annullamento del decreto ministeriale concernente lo scioglimento del Consiglio di amministrazione del Consorzio interprovinciale fra cooperative di produzione e lavoro, con sede in Genova.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 8 ottobre 1965, è stato annullato il precedente decreto, in data 8 settembre 1965, con il quale veniva disposto lo scioglimento del Consiglio di amministrazione del Consorzio interprovinciale fra cooperative di produzione e lavoro, con sede in Genova, costituito con decreto del Capo dello Stato in data 14 febbraio 1951, e veniva nominato un amministratore provvisorio nella persona del dott. Giuseppe De Sanctis.

(7613)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Caprese Michelangelo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Caprese Michelangelo (Arezzo), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 3.692.800, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7726)

Autorizzazione al comune di Arlena di Castro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Arlena di Castro (Viterbo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 111.604, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7725)

Autorizzazione al comune di Alessandria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 8 ottobre 1965, il comune di Alessandria, viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 341.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7770)

Autorizzazione al comune di Marsciano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Marsciano (Perugia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 33.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7648)

Autorizzazione al comune di Magione ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Magione (Perugia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.650.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7649)

Autorizzazione al comune di Fratta Todina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Fratta Todina (Perugia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7650)

Autorizzazione al comune di Collazzone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Collazzone (Perugia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.022.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7651)

Autorizzazione al comune di Bettona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Bettona (Perugia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.050.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7652)

Autorizzazione al comune di Molazzana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Molazzana (Lucca), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 2.300.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7653)

Autorizzazione al comune di Guarcino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Guarcino (Frosinone), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7654)

Autorizzazione al comune di Varco Sabino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Varco Sabino (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.475.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7655)

Autorizzazione al comune di Casperia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Casperia (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7656)

Autorizzazione al comune di Lugnano in Teverina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Lugnano in Teverina (Terni), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.847.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7657)

Autorizzazione al comune di Fiumicello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Fiumicello (Udine), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.953.500, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7658)

Autorizzazione al comune di Soriano nel Cimino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Soriano nel Cimino (Viterbo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7660)

Autorizzazione al comune di Arcole ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Arcole (Verona), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.318.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7659)

Autorizzazione al comune di Rivodutri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Rivodutri (Rieti), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.431.295, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7727)

Autorizzazione al comune di Montefiore dell'Aso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Montefiore dell'Aso (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7661)

Autorizzazione al comune di Toritto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Toritto (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.458.030, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7728)

Autorizzazione al comune di Noci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 14 ottobre 1965, il comune di Noci (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 215.781.415, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(7729)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 202

Corso dei cambi del 21 ottobre 1965 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,91	624,82	624,80	624,815	624,79	624,79	624,81	624,79	624,79	624,82
$ Can.	581,26	581,35	581,50	581,40	580,80	581,20	581,45	581,20	581,20	581 —
Fr. Sv.	144,59	144,59	144,58	144,60	144,56	144,58	144,59	144,59	144,58	144,60
Kr. D.	90,58	90,57	90,60	90,595	90,55	90,55	90,58	90,57	90,55	90,55
Kr. N.	87,48	87,47	87,49	87,465	87,50	87,47	87,475	87,49	87,47	87,43
Kr. Sv.	120,81	120,80	120,80	120,79	120,85	120,80	120,785	120,80	120,80	120,80
Fol.	173,50	173,51	173,52	173,505	173,50	173,50	173,50	173,50	173,50	173,50
Fr. B.	12,57	12,579	12,58	12,58	12,57	12,58	12,58	12,58	12,58	12,575
Franco francese	127,41	127,42	127,42	127,41	127,38	127,41	127,4225	127,41	127,41	127,42
Lst.	1751,36	1751,40	1751,30	1751,25	1751 —	1751,35	1751,15	1751,35	1751,30	1751,10
Dm. occ.	156,10	156,13	156,15	156,165	156,12	156,12	156,16	156,12	156,12	156,16
Scell. Austr.	24,18	24,19	24,19	24,1855	24,15	24,19	24,188	24,19	24,19	24,19
Escudo Port.	21,82	21,83	21,80	21,83	21,75	21,83	21,835	21,83	21,83	21,83

Media dei titoli del 21 ottobre 1965

Titolo	
Rendita 5 % 1935	102,25
Redimibile 3,50 % 1934	100 —
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,20
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,375
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,15
Id. 5 % (Beni Esteri)	97,225
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1966)	100,50
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	100,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	101,15
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	101,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1973)	101,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1974)	101,05
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,50

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 21 ottobre 1965

Valuta	
1 Dollaro USA	624,812
1 Dollaro canadese	581,425
1 Franco svizzero	144,595
1 Corona danese	90,587
1 Corona norvegese	87,47
1 Corona svedese	120,787
1 Fiorino olandese	173,502
1 Franco belga	12,58
1 Franco francese	127,416
1 Lira sterlina	1751,20
1 Marco germanico	156,162
1 Scellino austriaco	24,187
1 Escudo Port.	21,832

MINISTERO DELLE FINANZE

Tabella dei prelievi applicabili ai prodotti indicati dall'articolo 1, paragrafo 2, lettere b), c), d) ed e) del Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) per il periodo dal 4 gennaio 1965 al 10 gennaio 1965

Prelievi applicabili all'importazione dei prodotti previsti dal Regolamento comunitario n. 13/1964 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) in provenienza da:

— Stati membri della C.E.E., quando tali prodotti sono scortati da certificato di circolazione Mod. D.D. 4
— Paesi terzi

Prelievi in lire italiane per quintale netto

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02		Latte e crema di latte, conservati, concentrati o zuccherati (*a*) (*b*):						
		A. *senza aggiunta di zuccheri*:						
	ex 02 ex 05	I. siero di latte	2.173	2.927	1.232	2.173	3.193	5.986
		II. latte o crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi di contenuto netto di 5 kg o meno:						
	ex 01 ex 02	a. con aggiunta di altre sostanze (purchè non si tratti esclusivamente di antiossidanti, di emulsionanti o di vitamine), ad esclusione del latte e della crema di latte solamente acidificati, nonchè del latticello	38.229	35.334	28.403	38.292	32.369 (*c*)	47.600
		b. altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	ex 02	1. inferiore o uguale all'1,5 % . . .	9.426	12.590	6.084	9.426	5.762 (*c*)	15.863
	ex 02	2. superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 13 %	11.483	10.428	3.282	11.546	5.970 (*c*)	20.255
	ex 02	3. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	13.318	10.423	3.492	13.381	7.458 (*c*)	23.225
	ex 02	4. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	15.520	10.417	3.744	15.583	9.243 (*c*)	26.789
	ex 02	5. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 % . .	16.621	10.414	3.870	16.684	10.136 (*c*)	28.571
	ex 01 ex 02	6. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	17.722	10.411	3.996	17.785	11.029 (*c*)	30.353
	ex 01	7. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	22.493	10.398	4.542	22.556	14.898 (*c*)	38.075
	ex 01	8. superiore al 43 %	32.769	10.370	5.718	32.832	23.231 (*c*)	54.707
		III. altri:						
		a. latte (escluso il latticello avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale al 6 %) e crema di latte, in polvere, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	ex 02	1. superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 13 %	9.608	8.553	1.407	9.671	4.095 (*c*)	16.505
	ex 02	2. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	11.443	8.548	1.617	11.506	5.583 (*c*)	19.475
	ex 02	3. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	13.645	8.542	1.869	13.708	7.368 (*c*)	23.039
	ex 02	4. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	14.746	8.539	1.995	14.809	8.261 (*c*)	24.821
	ex 01 ex 02	5. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	15.847	8.536	2.121	15.910	9.154 (*c*)	26.603
	ex 01	6. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	20.618	8.523	2.667	20.681	13.023 (*c*)	34.325
	ex 01	7. superiore al 43 %	30.894	8.495	3.843	30.957	21.356 (*c*)	50.957

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02 (segue)		b. latte in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale all'1,5 %; latticello in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale al 6 %:						
	ex 02	1. destinati all'alimentazione del bestiame (*d*)	zero	zero	zero	zero	zero	zero
	ex 02	2. altri	7.551	10.715	4.209	7.551	3.887 (*c*)	12.113
	ex 05	c. latte condensato e altri	12.581	18.528	11.445	16.440	15.637	23.569
		B. con aggiunta di zuccheri:						
	ex 06 ex 07 ex 08	I. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi, di contenuto netto di 5 kg o meno	38.229	35.334	28.403	38.292	32.369 (*c*)	47.600
		II. altri:						
		a. latte e crema di latte, in polvere, avente tenore in peso di materie grasse (*e*):						
	ex 07	1. superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 13 %	9.608 (*f*)	8.553 (*f*)	1.407 (*f*)	9.671 (*f*)	4.095 (*c*) (*f*)	16.505 (*f*)
	ex 07	2. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	11.443 (*f*)	8.548 (*f*)	1.617 (*f*)	11.506 (*f*)	5.583 (*c*) (*f*)	19.475 (*f*)
	ex 07	3. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	13.645 (*f*)	8.542 (*f*)	1.869 (*f*)	13.708 (*f*)	7.368 (*c*) (*f*)	23.039 (*f*)
	ex 07	4. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	14.746 (*f*)	8.539 (*f*)	1.995 (*f*)	14.809 (*f*)	8.261 (*c*) (*f*)	24.821 (*f*)
	ex 06 ex 07	5. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	15.847 (*f*)	8.536 (*f*)	2.121 (*f*)	15.910 (*f*)	9.154 (*f*) (*c*)	26.603 (*f*)
	ex 06	6. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	20.618 (*f*)	8.523 (*f*)	2.667 (*f*)	20.681 (*f*)	13.023 (*c*) (*f*)	34.325 (*f*)
	ex 06	7. superiore al 43 %	30.894 (*f*)	8.495 (*f*)	3.843 (*f*)	30.957 (*f*)	21.356 (*c*) (*f*)	50.957 (*f*)
	ex 07	b. latte in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale all'1,5 % (*e*)	7.551 (*f*)	10.715 (*f*)	4.209 (*f*)	7.551 (*f*)	3.887 (*f*) (*c*)	12.113 (*f*)
	08	c. latte condensato e altri	9.464	7.789	9.773	9.464	17.837	30.186
04.03		Burro (*a*):						
	ex 00	A. il cui pH, nella fase acquosa, è inferiore o uguale a 5,5 (*d*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*)	1.130 (*c*) (*h*)	32.089 (*h*)
	ex 00	B. altro (*g*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*)	zero (*h*)	1.130 (*c*) (*h*)	35.454 (*h*)
04.04		Formaggi e latticini (*a*):						
	26	A. formaggi dei tipi Emmental, Gruyère e Sbrinz, in forme (mole), con almeno quattro mesi di maturazione, aventi tenore minimo di materie grasse pari al 45 % in peso della sostanza secca, e di valore uguale o superiore a 95 U. C. per 100 kg. (*d*)	1.319	zero	zero	1.319	zero	9.375
	27	B. formaggi di Glaris alle erbe (detto Schabziger) fabbricati con latte spannato ed aggiunta di erbe finemente tritate (d)	esente	esente	esente	esente	esente	12 % sul valore
	ex 12	C. formaggio di tipo Cheddar, in forme intere, di valore uguale o superiore a 62 U.C. per 100 kg	zero	zero	zero	zero	zero	23 % sul valore
		D. formaggi a pasta erborinata:						
	ex 12	I. Roquefort	esente	esente	esente	esente	esente	9.648
	02 ex 04	II. Gorgonzola ed altri	10.503	4.748	zero	10.503	zero	9.648

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.04 (segue)		E. altri (esclusi i formaggi fusi):						
	07 08 ex 12	I. Grana (in particolare Parmigiano Reggiano, Grana Padano), Pecorino, Reggianito, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua inferiore o uguale al 47 % in peso della materia non grassa . . .	esente	esente	esente	esente	esente	21.235
	ex 05	II. Emmental, Gruyère e Sbrinz . . .	1.319	zero	zero	1.319	zero	11.360
	ex 12	III. Cheddar, Chester	zero	zero	zero	zero	zero	12.395
	06 09 ex 12	IV. Gouda, Samsoe, Svecia, Danbo, Edam, Elbo, Maribo, Fontina, Fontal, Provolone, Caciocavallo, Ragusano, Leidse, Friese nagel- e kanterkaas, Herrgard, Comté, Cantal, Asiago, Montasio, Pressato, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 47 % e inferiore o uguale al 62 % in peso della materia non grassa	12.594	18.018	zero	12.594	12.953 (c)	34.049
	ex 05	V. Tilsit (Havarti)	14.020	17.272	666	14.020	20.425	28.111
	ex 12	VI. Saint-Paulin, Butterkase, Italico, Saint-Nectaire, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 62 % e inferiore o uguale al 68 % in peso della materia non grassa	8.484	11.313	zero	8.484	5.255(c)	22.899
	ex 04	VII. Camembert, Brie, Taleggio, Maroilles, Coulommiers, Carré de l'Est, Reblochon, Pont l'Evêque, Neufchâtel, Limbourg, Romadour, Hervé, Harzer Käse, Fromage de Bruxelles, Stracchino, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore in acqua superiore al 68 % e inferiore o uguale al 73 % in peso della materia non grassa	1.025	zero	zero	1.025	zero	15.153
	17 20 23	VIII. latticini ed altri	zero	zero	zero	zero	zero	21.583
	13 16	F. formaggi fusi	9.823	15.190	4.375	12.687	13.007 (c)	31.916
17.02 -A	01	Lattosio e sciroppo di lattosio (a)	7.540	5.222	2.742	7.540	8.070	11.731

(a) Il prelievo applicabile ai miscugli rientranti nel Capitolo 4 della Tariffa doganale, costituiti da prodotti di cui alle voci 04.02, 04.03, 04.04 e 17.02-A, è quello, applicabile al componente soggetto al prelievo più elevato e che, nello stesso tempo, rappresenta almeno il 10 % in peso del miscuglio. Qualora non sia possibile, in tal modo, provvedere alla fissazione del prelievo, il prelievo applicabile ai miscugli sopracitati è quello che risulta applicabile secondo la classificazione tariffaria di detti miscugli.

All'importazione di prodotti rientranti nella voce di tariffa n. 21.07 (Preparazioni alimentari non nominate nè comprese altrove), aventi tenore in peso superiore al 33 % di materie grasse provenienti dal latte, si riscuote, in aggiunta al dazio doganale previsto in tariffa per tali prodotti un prelievo addizionale pari, per ogni 100 chilogrammi di prodotto:

— per le provenienze comunitarie, alla differenza tra l'ammontare del prelievo applicabile a 100 kg di burro e l'ammontare del dazio doganale applicabile alla stessa quantità di merce;

— per le provenienze da paesi terzi, alla differenza tra l'ammontare del prelievo applicabile a 100 kg di burro fabbricato a base di crema dolce (voce n. 04.03-B) e l'ammontare del dazio applicabile alla stessa quantità di merce.

(b) In conformità alle Note Esplicative della Tariffa dei dazi doganali di importazione l'aggiunta di sostanze diverse dagli zuccheri, nell'ambito della voce n. 04.02 è consentita soltanto qualora trattisi di aggiunte in deboli quantità che non modifichino il carattere tariffario dei prodotti. Un'aggiunta al latte in polvere di amido destinato particolarmente a mantenere il latte ricostituito nel suo stato fisico normale e che non superi il 10 % in peso è da considerarsi come debole.

(c) Il prelievo nella misura indicata è applicabile soltanto quando la merce risulti scortata da certificato di circolazione Mod. DD/4 nel quale risulti:

— nel quadro A l'indicazione dell'Italia come Paese di destinazione;

— nel quadro B il visto dell'Autorità competente dello Stato membro esportatore indicante che è stato riscosso all'atto della esportazione l'importo di compensazione in vigore il giorno dell'esportazione.

In mancanza di tali indicazioni sarà applicato il prelievo per le provenienze da Paesi terzi.

(d) Sono ammessi in questa sottovoce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(e) Per il calcolo del tenore in materie grasse il peso dello zucchero aggiunto non deve essere preso in considerazione.

(f) Il prelievo nella misura indicata rappresenta il prelievo da prendere a base per la determinazione del prelievo applicabile da calcolarsi in funzione del rapporto in peso esistente tra i componenti in latte e l'insieme del prodotto.

Il prelievo così determinato va, poi, aumentato di un importo fisso di 5 U.C. per quintale di prodotto.

Il prelievo applicabile, per quintale di prodotto, sarà, pertanto, calcolato con la seguente formula: $\text{Prelievo} = \text{Pb} \times \frac{\text{Cl}}{100} + 3.125$, dove:

— Pb rappresenta il prelievo indicato, per ciascun paese di provenienza, nella colonna corrispondente della tabella;

— Cl il peso in chilogrammi dei componenti in latte per 100 chilogrammi di prodotto;

— 3.125 l'importo fisso, espresso in lire, corrispondente a 5 Unità di conto.

(g) Compreso il burro fuso.

(h) Per il burro in imballaggi immediati di un chilogramma o meno va applicato, in aggiunta al prelievo, un supplemento di prelievo di lire 6.250 per quintale.

(6313)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso relativo alle graduatorie dei vincitori e quelle dei dichiarati idonei dei concorsi a ventitre posti di operaio in prova di ruolo dello Stato di 1ª categoria - specializzati - (coeff. 167) presso il Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e pena, indetti con decreto ministeriale 20 luglio 1964.

Si dà notizia che il Bollettino ufficiale n. 18 del 30 settembre 1965, del Ministero di grazia e giustizia, pubblica i decreti ministeriali 25 maggio 1965, con i quali si approvano le graduatorie generali di merito e si dichiarano i vincitori e gli idonei dei concorsi a ventitre posti di operaio in prova di ruolo dello Stato di 1ª categoria - specializzati - (coeff. 167) presso il Ministero di grazia e giustizia - Direzione generale per gli istituti di prevenzione e pena, indetti con decreto ministeriale 20 luglio 1964.

(7500)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Resina

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 15 aprile 1964 per il conferimento del posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Resina;

Visto il decreto ministeriale in data 15 settembre 1965, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851; 9 agosto 1954, n. 748 e 8 giugno 1962, n. 604;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 2ª classe vacante nel comune di Resina nell'ordine appresso indicato:

1.	Martino dott. Francesco	punti 80,10	su 132
2.	Monaco dott. Settimio	» 78,96	»
3.	Mennini dott. Aldo	» 78,68	»
4.	Cacciatore dott. Vincenzo	» 76,65	»
5.	Ronza dott. Vincenzo	» 76,59	»
6.	Coppa dott. Gerardo	» 74,92	»
7.	Alagna dott. Gaetano	» 74,75	»
8.	Mendillo dott. Alfredo	» 73,70	»
9.	Sodaro dott. Francesco	» 73,67	»
10.	Calvano Carlo	» 73,58	»
11.	Manfredi dott. Francesco	» 73,22	»
12.	Ruggieri dott. Angelantonio	» 72,95	»
13.	Simeone dott. Mariangelo	» 72,86	»
14.	Fuscà dott. Cesare	» 72,78	»
15.	Pacileo dott. Vincenzo	» 72,51	»
16.	Lauria dott. Giuseppe	» 72,18	»
17.	Buono dott. Raffaele, art. 4, legge 9 agosto 1954, n. 748	» 71,79	»
18.	Lebuis dott. Assuero	» 71,79	»
19.	Fiorica dott. Alfonso, art. 4, legge 9 agosto 1954, n. 748	» 71,50	»
20.	Centro Francesco Saverio	» 71,50	»
21.	Romano dott. Giacomo	» 71,34	»
22.	Specchio dott. Franco	» 71,22	»
23.	Caruso dott. Antonio	» 70,08	»
24.	D'Alessandria dott. Giuseppe	» 69,55	»
25.	Coverliza dott. Mario	» 69,22	»
26.	Di Tullio Enrico	» 69 —	»
27.	Gioia dott. Giacomo	» 68,47	»
28.	Medicamento dott. Umberto	» 68,35	»
29.	Scandaliato dott. Gaspare	» 68,13	»
30.	Mancini dott. Rocco	» 68 —	»
31.	Cusumano dott. Lorenzo	» 67,60	»
32.	Passarelli Igino	punti 67,22	su 132
33.	Salvo dott. Antonino	» 67,18	»
34.	Pittà dott. Giuseppe	» 66,96	»
35.	Contaldo Alfonso	» 66,46	»
36.	Verga dott. Vincenzo	» 66,16	»
37.	Catalano Francesco	» 65,70	»
38.	Finarelli dott. Arnaldo	» 65,42	»
39.	Vacirca dott. Salvatore	» 65,33	»
40.	Spani dott. Tommaso	» 65,06	»
41.	Franzoni Ferrante	» 65 —	»
42.	Felice dott. Pio	» 64,87	»
43.	Sparano dott. Martino	» 64,83	»
44.	Mastrangelo Domenico	» 64,80	»
45.	Vannocchi Gregorio	» 63,26	»
46.	Preteroti Bruno	» 62,66	»
47.	Salani dott. Aroldo	» 62,63	»
48.	Trapani Leopoldo	» 62,56	»
49.	Iannelli Andrea	» 60,54	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 settembre 1965

p. *Il Ministro*: AMADEI

(7585)

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Marsala

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 28 aprile 1965 per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Marsala;

Visto il decreto ministeriale in data 20 settembre 1965, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851 ed il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Marsala, nell'ordine appresso indicato:

1.	Mennini dott. Aldo	punti 71,68	su 132
2.	Salerno dott. Riccardo	» 71,38	»
3.	Venuti dott. Eustachio	» 67,67	»
4.	Pollidori Giuseppe	» 67,45	»
5.	Pigaglio Vittorio	» 65,16	»
6.	Scalisi Ignazio	» 63,64	»
7.	Lauria dott. Giuseppe	» 61,68	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 ottobre 1965

p. *Il Ministro*: AMADEI

(7584)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori del concorso a trentanove posti di vice archivista di Stato in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato, indetto con decreto ministeriale 14 gennaio 1964, riservato ad alcune categorie di personale dell'Amministrazione archivistica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si rende noto che il Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno n. 6 del 1º-30 giugno 1965, pubblica il decreto ministeriale 24 febbraio 1965, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1965, registro n. 16 Interno, foglio n. 342, che approva la graduatoria di merito dei candidati al concorso a trentanove posti di vice archivista di Stato in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato, indetto con decreto ministeriale 14 gennaio 1964, riservato ad alcune categorie di personale dell'Amministrazione archivistica.

(7686)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, ad un posto di ispettore centrale di 1ª classe per l'istruzione secondaria, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento dell'istruzione musicale, indetto con decreto ministeriale 15 maggio 1963.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma terzo, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che, nel Bollettino ufficiale - parte II - n. 38 del 23 settembre 1965, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 5 giugno 1965, relativo all'approvazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, ad un posto di ispettore centrale di 1ª classe per l'istruzione secondaria, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento dell'istruzione musicale, indetto con decreto ministeriale 15 maggio 1963.

(7677)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento delle lettere italiane e storia, indetto con decreto ministeriale 4 agosto 1963.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma terzo, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che, nel Bollettino ufficiale - parte II - n. 38 del 23 settembre 1965, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 30 dicembre 1964, relativo all'approvazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento delle lettere italiane e storia, indetto con decreto ministeriale 4 agosto 1963.

(7678)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento delle lettere latine e greche, indetto con decreto ministeriale 4 agosto 1963.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma terzo, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che, nel Bollettino ufficiale parte II - n. 38 del 23 settembre 1965, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 15 gennaio 1965, relativo all'approvazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento delle lettere latine e greche, indetto con decreto ministeriale 4 agosto 1963.

(7679)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento della ragioneria, computisteria e tecnica commerciale, indetto con decreto ministeriale 4 agosto 1963.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma terzo, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che, nel Bollettino ufficiale - parte II - n. 38 del 23 settembre 1965, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 24 marzo 1965, relativo all'approvazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento della ragioneria, computisteria e tecnica commerciale, indetto con decreto ministeriale 4 agosto 1963.

(7680)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento della chimica industriale e nucleare, indetto con decreto ministeriale 4 agosto 1963.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma terzo, del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che, nel Bollettino ufficiale parte II n. 38 del 23 settembre 1965, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 8 dicembre 1964, relativo all'approvazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento della chimica industriale e nucleare, indetto con decreto ministeriale 4 agosto 1963.

(7681)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, a quattro posti di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria, con speciale riferimento alle esigenze all'insegnamento della lingua e letteratura inglese, indetto con decreto ministeriale 4 agosto 1963.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma terzo, del testo unico 10 gennaio 1957, n 3, si dà avviso che, nel Bollettino ufficiale parte II n. 38 del 23 settembre 1965, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 10 marzo 1965, relativo all'approvazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, a quattro posti di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento della lingua e letteratura inglese, indetto con decreto ministeriale 4 agosto 1963.

(7682)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione artistica nel Ministero della pubblica i truzione, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento delle materie artistiche nelle Accademie di belle arti e nei Licei artistici, indetto con decreto ministeriale 20 ottobre 1962.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma terzo, del testo unico 10 gennaio 1957, n 3, si dà avviso che, nel Bollettino ufficiale parte II n. 38 del 23 settembre 1965, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 29 marzo 1965, relativo all'approvazione della graduatoria del concorso per titoli, integrato da un colloquio, ad un posto di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione secondaria, con speciale riferimento alle esigenze relative all'insegnamento delle materie artistiche nelle Accademie di belle arti e nei Licei artistici, indetto con decreto ministeriale 20 ottobre 1962.

(7683)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Reggio Calabria

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3863 in data 14 luglio 1965, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1963;

Esaminate le domande dei concorrenti e tenuta presente la indicazione delle sedi per le quali, secondo l'ordine di preferenza, ciascuno di essi ha dichiarato di concorrere;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I sottonotati candidati, compresi nella graduatoria del concorso di cui in premessa, sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

1) Ocello Michele: Reggio Calabria - zona nord;
2) Mileto Achille: Reggio Calabria - Santa Caterina;
3) Sergi Consolato: Montebello - frazione Saline;
4) Altomonte Rosario: Reggio Calabria - frazione Rosalì;
5) Manfrida Francesco: Cinquefrondi - seconda condotta;
6) Trapani Saverio: Caulonia - frazione San Nicola;
7) Monea Antonino: Rosarno - frazione San Ferdinando;
8) Schirripa Antonio: Portigliola - centro;
9) Mediati Domenico: Staiti - centro;
10) Muritano Vincenzo: Montebello - frazione Fossato;
11) Misiti Raffaele Antonio: Seminara - seconda condotta;
12) Misiti Raffaele Mario: Serrata - centro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Reggio Calabria, addì 12 ottobre 1965

Il medico provinciale: LANIA

(7773)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI BELLUNO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto 2 marzo 1964, n. 529.4.III, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di medico ed ostetrica condotti, vacanti in provincia di Belluno al 30 novembre 1963;

Visto il successivo decreto 21 dicembre 1964, n. 3130.5.III, con il quale sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso a posti di ostetrica condotta ed a quella di Domegge, già messa a concorso col decreto 2 marzo 1964, è stata aggiunta la condotta di Farra d'Alpago;

Visto l'art. 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti gli articoli 12 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1954, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto l'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 22 ottobre 1963, n. 2211;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti in provincia di Belluno al 30 novembre 1963, è costituita come appresso:

Presidente:

Brunetti comm. dott. Ugo, vice prefetto di Belluno.

Componenti:

Bontempo dott. Giacomo, ispettore generale medico;

Portunato dott. Alberto, consigliere di 1ª classe, direttore di sezione ff. presso la Prefettura di Belluno;

Bertino prof. dott. Stefano, primario del reparto ostetrico-ginecologico dell'Ospedale civile di Belluno;

Luise prof. dott. Renato, primario del reparto chirurgico dell'Ospedale civile di Agordo;

Cervo Elsa, ostetrica condotta di Vodo di Cadore.

Segretario:

Rossano dott. Giacomo, consigliere di 1ª classe, direttore di sezione ff. presso la Prefettura di Belluno.

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Belluno.

Il presente provvedimento sarà, inoltre, pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'Ufficio medico provinciale ed a quello della Prefettura di Belluno.

Belluno, addì 6 ottobre 1965

Il medico provinciale: MAGRI

(7602)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI COMO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Como

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3738 del 10 giugno 1964, con il quale veniva bandito pubblico concorso per titoli ed esami a sei posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1963;

Riscontrata la regolarità di tutti gli atti e verbali relativi all'espletamento del concorso, rimessi dalla Commissione giudicatrice all'uopo costituita con decreto n. 2193 del 27 aprile 1965;

Vista la graduatoria delle concorrenti risultate idonee formulata dalla stessa Commissione giudicatrice;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento sui concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 e successivamente modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso di cui alle premesse:

1. Cipelli Ambrogina	punti	65,087
2. Franchi Virginia	»	64,143
3. Ragni Germana	»	60,825
4. Costantin Maria	»	59,587
5. Zeggio Lina	»	59,325
6. Furletti Anna Maria	»	58,062
7. Crippa Luigia	»	57,350
8. Santini Armanda	»	56,987
9. Baisi Nella	»	56,787
10. Rigattieri Leandrina	»	56,408
11. Consonni Domina	»	54,512
12. Pini Francesca	»	51,162
13. Corradelli Edda	»	48,781
14. Bersanelli M. Franca	»	46,750
15. Frigerio Piera	»	46,125

Ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura, di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Como, addì 7 ottobre 1965

Il medico provinciale: LUPI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 5447 del 7 ottobre 1965, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso bandito con decreto n. 3738 del 10 giugno 1964 per sei posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 novembre 1963;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici delle condotte ostetriche a fianco di ciascuna di esse segnata:

1) Cipelli Ambrogina: condotta consorziale ostetrica di Sueglio-Vestreno-Introzzo-Tremenico;

2) Franchi Virginia: condotta ostetrica di Olgiate Comasco;

3) Ragni Germana: condotta consorziale ostetrica di Varenna-Perledo;

4) Costantin Maria: condotta consorziale ostetrica di Capiago Intimiano-Senna Comasco;

5) Zeggio Lina: condotta consorziale ostetrica di Albiolo-Cagno-Rodero-Valmorea;

6) Furletti Anna Maria: condotta ostetrica di Cabiate;

Ai sensi dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, il presente decreto verrà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura, di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Como, addì 7 ottobre 1965

Il medico provinciale: LUPI

(7565)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CAGLIARI

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cagliari.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1539/III, in data 18 marzo 1965, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Cagliari al 30 novembre 1963;

Considerato che il dott. Emilio Martis, membro della Commissione suddetta quale medico condotto scelto su terna proposta dai Comuni interessati, non può partecipare ai lavori della Commissione per gravi motivi di salute;

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione del suddetto commissario con altro medico condotto scelto fra quelli designati dai Comuni interessati;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Gino Aru, quale medico condotto designato dai Comuni interessati, è chiamato a far parte della Commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse in sostituzione del dott. Emilio Martis.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della Regione autonoma della Sardegna e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio, della Prefettura di Cagliari e dei Comuni interessati.

Cagliari, addì 28 settembre 1965

Il medico provinciale: PINTUS

(7637)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI RAVENNA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3923 del 18 agosto 1965, col quale il dott. Francesco Lollini è stato dichiarato vincitore della condotta medica di Strada Casale di Brisighella;

Vista la nota del comune di Brisighella, n. 3025 del 22 settembre 1965, con la quale viene comunicato che il dott. Francesco Lollini non ha assunto servizio sul posto alla scadenza dei quindici giorni prescritti;

Ritenuto di dover procedere al conferimento di detta sede;

Viste le domande di preferenza in essa indicata del candidato che segue in graduatoria;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 286, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

Il dott. Jago Drei, candidato idoneo nel concorso di cui alle premesse, è dichiarato vincitore della condotta medica di Strada Casale di Brisighella, in sostituzione del dott. Francesco Lollini, rinunziatario.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia di Ravenna e sarà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio e del Comune interessato.

Ravenna, addì 6 ottobre 1965

Il medico provinciale: VISCONI

(7601)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Errata-corrige

Nel decreto 30 settembre 1965, concernente la « Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 254 del 9 ottobre 1965, alla pagina 5098, seconda colonna, ottavo rigo, ove è detto: « Della Corte prof. Matteo ... », leggasi: « Cantalamessa dott. Silvio, primario ospedaliero; ».

(7662)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.